

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6142 del 17/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL per l'impianto destinato ad attività di sviluppo e produzione impianti di condizionamento per veicoli, sito in Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6307 del 16/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL** per l'impianto destinato ad attività di sviluppo e produzione impianti di condizionamento per veicoli, sito in Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL** (C.F. e P.IVA 07644550969) per l'impianto destinato ad attività di sviluppo e produzione impianti di condizionamento per veicoli, sito in Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5282/2014, Num. 2617/2014 P.G. n. 133985 del 15/09/2014, con scadenza di validità il 21/09/2029, rilasciato dal SUAP del Comune di Molinella con provvedimento prot. n. 13854 del 22/09/2014, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura³** {Soggetto competente Comune di Molinella}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

Molinella}.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna IP 5282/2014, Num. 2617/2014 P.G. n. 133985 del 15/09/2014, con scadenza di validità in data 21/09/2029, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Molinella di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL** (C.F. e P.IVA 07644550969) con sede legale e impianto sito in Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2, ha presentato, nella persona del

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Molinella in data 17/02/2020 (Prot. n. 3637), ed integrata in data 27/02/2020 (Prot. n. 4529), la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4586/2020 del 28/02/2020 (pratica SUAP n. 3637/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/32517 e confluito nella **Pratica SINADOC 9053/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 39619 del 07/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/66938 ha richiesto documentazione integrativa per esprimere il parere in merito alla matrice scarichi;
- L'ARPAE-APAM con nota PG/2020/69592 del 13/05/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio del parere per la matrice impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9431/2020 del 18/05/2020, ha richiesto le suddette integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16344/2020 del 10/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/115768, e con nota Prot. 22078/2020 del 22/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020152745 ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto, rispettivamente in data 08/08/2020 e in data 21/10/2020.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 75288 del 08/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/128637, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/167180 del 18/11/2020 ha trasmesso parere favorevole per il rilascio del nulla osta acustico per l'impianto in oggetto.
- ARPAE-AACM in data 20/11/2020 al PG/2020/168997 ha specificato al SUAP i pareri residui pareri/N.O. attesi di competenza del Comune di Molinella.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24664 del 25/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/11/2020 al PG/2020/171526, ha trasmesso il nulla osta di impatto acustico del Comune di Molinella del 24/11/2020 (Prot. n. 24554/2020) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice impatto acustico per l'impianto in oggetto e con nota Prot. n. 25579 del 07/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020177351, ha trasmesso il parere autorizzativo favorevole per la matrice scarichi.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i supporti tecnici di competenza di strutture e uffici interni di Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione

dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio già soggetto a tariffazione Arpae (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.2.4.1 pari a € 156,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione alle emissioni art 269 e nuove emissioni art. 272.
- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente in quanto fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 09/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL
Attività di sviluppo e produzione impianti di condizionamento per veicoli
Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

- scarico n° 1 sito a nord dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Nobili la miscela delle acque meteoriche di dilavamento non contaminate e delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento;
- scarico n° 2 sito nell'area nord-est dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Redenta la miscela delle acque meteoriche di dilavamento non contaminate e delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento;
- scarico n° 3 sito nell'area est dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Redenta i reflui di tipo domestico derivanti da bagni e servizi igienici oltre che dal locale mensa, previo trattamento in fossa imhoff e degrassatori;
- scarico n° 4 sito nell'area sud-est dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Redenta la miscela delle acque meteoriche di dilavamento non contaminate e delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento;
- scarico n° 5 sito nell'area sud dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Nobili la miscela delle acque meteoriche di dilavamento non contaminate, delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento e delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dalla camera climatica.
- scarico n° 12 nella zona nord dell'area di stabilimento; scolmatore di emergenza sulla nuova rete di deflusso delle acque meteoriche non contaminate, collegato alla pubblica fognatura mista (come verificato e confermato dal Comune di Molinella), che consente di scaricare le acque meteoriche raccolte all'interno del piazzale ribassato al fine di alleggerire il carico fognario nel caso di

precipitazioni eccezionali. Il piazzale è stato poi asservito da due pompe sommerse (una di back up all'altra), al fine di potersi svuotare autonomamente con appositi sensori a galleggiante e successiva reimmissione nella rete apposita dedicata alle acque bianche.

Prescrizioni

Si applicano tutte le prescrizioni impartite dal Comune di Molinella, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 75288 del 08/09/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot. 25369 del 04/12/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/12/2020 al PG/2020/177351. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In particolare si evidenzia che il Titolare degli scarichi è tenuto a:

- installare, ove non presente, un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico in caso di criticità sui terminali delle condotte di scarico delle acque meteoriche, prima della miscelazione ulteriori correnti fluide;
- effettuare un approfondimento riguardo lo scarico di emergenza (p.12), specificandone l'origine e dando evidenza delle caratteristiche della vasca di laminazione (piante, sezioni, dimensionamento, ecc.);
- effettuare uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione delle azioni da intraprendere per convogliare verso differente corpo recettore le acque meteoriche non contaminate raccolte dopo il completamento del processo di separazione delle reti interne effettuato negli anni precedenti.
- realizzare una nuova cartografica delle reti dello stabilimento, sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante il tracciato delle reti fognarie interne all'insediamento, con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione e con particolare riferimento a:
 - scarico di emergenza (p.12);
 - acque reflue domestiche;
 - acque reflue derivanti dall'attività produttiva;
 - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
 - indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
 - esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;
 - indicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti;

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, entro 360 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, e comunque **non oltre il 31 dicembre 2021** a mezzo p.e.c. al SUAP del Comune di Molinella, per il successivo inoltro agli Enti competenti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica relativa all’attività svolta” datato 20/05/2020 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2020 al PG/2020/115768).
- Elaborato “Impianto fognario-progetto di ristrutturazione fognaria settore Est con separazione acque bianche e nere” datato 22/11/2001 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2020 al PG/2020/115768).

Pratica Sinadoc 9053/2020

Documento redatto in data 09/12/2020



Molinella, 4 dicembre 2020
Prot. Rif. n.24554/2020
Classifica 6.9 – Fascicolo 5/2020

**Al SUAP
Sua Sede**

**Oggetto: AUA ditta “Webasto Thermo & Comfort Italy srl” – via Nobili n. 2
Molinella. Parere autorizzativo.**

Vista l’istanza presentata dalla ditta sopra citata iscritta agli atti con prot. 24554/2020;

Visto il parere espresso dal Gestore del SII, iscritto agli atti con prot. n. 18204/2020, da cui emerge la presenza di uno “scolmatore di emergenza” (scarico punto 12) in corso idrico superficiale, riguardo cui Hera SpA – Direzione Acqua non ha competenza.

Viste le specifiche fornite dall’ing. Giulio Mulazzani della Webasto¹ in merito allo scarico punto n. 12 – scolmatore di emergenza - indicato nella planimetria delle reti fognarie bianche e nere redatta nel 2001 dall’arch. Glauco Gresleri e allegata alla domanda di AUA;

Preso atto che dalle specifiche fornite risulta che lo sfioratore di troppo pieno si riferisce ad una miglioria del sistema di regolazione fognario, introdotta durante la ristrutturazione del 2001-2002. L’origine dell’acqua trattata è esclusivamente meteorica. Tale “sfioratore di emergenza” introdotto sulla rete di acque bianche, consente di scaricare le acque meteoriche raccolte, all’interno del piazzale ribassato (un’area del piazzale adiacente alle bocche di carico edificio 3, in grado di accogliere in condizioni di emergenza circa 2800 mc di acque piovane): tutto ciò esclusivamente al fine di alleggerire il carico fognario nel caso di precipitazioni eccezionali. Il piazzale è stato poi asservito da due pompe sommerse (una di back up all’altra), al fine di potersi svuotare autonomamente con appositi sensori a galleggiante e successiva reimmissione nella rete apposita dedicata alle acque bianche.

Preso atto che tali specifiche erano già state oggetto di integrazione alla relazione di progetto approvata dalla USL Bologna Nord, il 14/12/2001, di seguito allegata.

Appurato, pertanto, che il punto di scarico n. 12 non convoglia in corso idrico superficiale ma è collegato alla pubblica fognatura mista, attualmente collettata all’impianto di depurazione del capoluogo;

Considerato, comunque, che dalla documentazione allegata alla pratica di AUA non risulta nessuna evidenza rispetto il “piazzale ribassato” con funzione di vasca di laminazione, ci si ricollega al parere espresso da Gestore del S.I.I. per esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- effettuare un approfondimento riguardo lo scarico di emergenza (p.12), specificandone l’origine e dando evidenza delle caratteristiche della vasca di laminazione (piante, sezioni, dimensionamento, ecc.);

¹ Iscritte agli atti con protocollo interno n. 25292/2020.

- effettuare uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione delle azioni da intraprendere per convogliare verso differente corpo recettore le acque meteoriche non contaminate raccolte dopo il completamento del processo di separazione delle reti interne effettuato negli anni precedenti, tale valutazione, riteniamo, rappresenti il tassello conclusivo del processo attuato di separazione delle reti che si completerebbe indirizzando verso un corpo idrico superficiale le acque meteoriche attualmente convogliate in pubblica fognatura.

- realizzare una nuova cartografica delle reti dello stabilimento, sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante il tracciato delle reti fognarie interne all'insediamento, con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione e con particolare riferimento a:

- scarico di emergenza (p.12);
- acque reflue domestiche;
- acque reflue derivanti dall'attività produttiva;
- acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
- indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
- esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;
- indicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti;


La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, entro 360 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, e comunque **non oltre il 31 dicembre 2021** a mezzo p.e.c. al SUAP del Comune di Molinella, per il successivo inoltro agli Enti competenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
dott. agr. Roberta Bonora
Firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/05 e s.m.i., detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo Ufficio sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa.

Azienda USL Bologna Nord	
Dipartimento di Sanità Pubblica	
Area Funzionale Salute dell'Abitato	
Prot. n. 18698	del 14/12/01
Ns. rif. n. 529/01/NIP	
PARERE <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/> senza prescrizioni
<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> con prescrizioni



*Impianto Industriale Diavia
Delphi Automotive System
Molinella
- Bologna -*

Impianto fognario - Integrazione alla relazione.

*Riferimento: Comunicazione USL BO NORD del 07/02/02 - Pratica n° 2109SA - via fax
Riferimento 529/01/NIP*

1) Sforatore di troppo pieno

La nuova ristrutturazione dell'impianto fognario realizza la separazione delle acque nere e bianche sino al pozzetto di comune immissione nella fognatura comunale.

Mentre le acque nere hanno regime costante, è evidente che cosa diversa è per le acque bianche soggette agli sbalzi dovuti alle precipitazioni meteorologiche.

Pur essendo dimensionata la rete bianca per funzionare anche da riserva di contenimento dei carichi della piovosità, in casi eccezionali di forti temporali estivi, è stato preso in considerazione che la scarsa possibilità di ricezione della fognatura comunale, possa ritardare lo scarico con la conseguenza dell'innalzamento del livello piezometrico per parziale riempimento dei pluviali.

A fronte di questa ipotesi, la rete bianca presenta uno sfioratore di emergenza che scaricherebbe nel piazzale ribassato della zona di carico in grado di ricevere un volume d'acqua pari a (ml 40 x 70 x 100) mc 2.800 e alleggerire così il carico fognario nel caso di precipitazioni eccezionali, senza danno alle strutture edilizie.

Il piazzale che in tal modo funziona da "cassa di colmata", servito da una normale centralina di sollevamento dalla rete dei propri pozzetti, è quindi in grado di potersi svuotare rapidamente, dopo la precipitazione eccezionale, tramite il semplice ed automatico sistema di sollevamento e remissione in rete già in essere.

- 2) Il sifone Firenze verrà realizzato pure prima della immissione verso nord con relativo pozzetto di prelievo, come sarà indicato in rosso sulle tavole già in istruttoria.
- 3) Le uscite dalle fosse biologiche verso la rete nera sono corrette, mentre sui grafici risultano errati i collegamenti dal corpo di fellica alle fosse stesse che vanno corrette con al



simbologia della rete nera anziché bianca come erroneamente indicati nelle tavole in istruttoria.

- 4) La rete della fognatura comunale è del tipo misto non depurato.
- 5) La condotta comunale della strada a nord del complesso Diavia scarica direttamente nel Canale di Bonifica.



Arch. Glauco Gresleri



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI MOLINELLA
Area IV - Gestione del territorio
Sportello Unico delle Attività Produttive
Via A. Costa, 12
40062 MOLINELLA BO
PEC: sportellounico.molinella@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aooibo@cert.arpa.emr.it

Modena, 08 settembre 2020
Prot. n. 75288

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA	Data prot.: 02/03/2020	Num. prot.: 0021289
	Data prot.: 10/08/2020	Num. prot.: 0068397
	PA&S 27/2020	

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA - relativa all'attività svolta dalla Soc. WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY S.R.L. sita a Molinella in via Efrem Nobili n. 2

Comune di Molinella, Area IV gestione del Territorio – SUAP

- *Rif 3637/2020*
- *Classe 6.9 fascicolo 5/2020*

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Patrizia Draghetti codice fiscale DRGPRZ61S55A944L in qualità di rappresentante legale della Ditta "**WEBASTO THERMO & CONFORT ITALY SPA**" codice fiscale/p. IVA 07644550969 con sede legale e insediamento produttivo in via Efrem Nobili 2 in Comune di Molinella (BO), esercente l'attività di sviluppo e produzione di impianti di condizionamento per autoveicoli.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ l'istanza è stata attivata al fine di integrare il processo autorizzativo già intrapreso dal richiedente con il rilascio dell'atto IP 5282 del 12/09/2014 dalla Provincia di Bologna al qual non ha contribuito il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- ✓ inoltre, rispetto alla situazione in precedenza autorizzata viene richiesto di valutare l'inserimento nel perimetro aziendale di una nuova Camera climatica atta ad effettuare prove su automezzi simulando varie condizioni meteorologiche;
- ✓ lo stabilimento è ubicato in un'area complessiva di circa 44000 m² di cui:
 - 24838 m² di superficie coperta;
 - 18530 m² di aree esterne impermeabilizzate;
 - 652 m² di aree verdi;
- ✓ Nel 2001 lo stabilimento è stato oggetto di attività di modifica della rete fognaria interna con la finalità di raccogliere in modo separato le acque meteoriche non contaminate nello stabilimento;

- ✓ per quanto dichiarato nella documentazione tecnica non vengono eseguite attività che richiedano l'utilizzo di acqua nel ciclo produttivo con l'eccezione di quanto è previsto all'interno del reparto di Termoformatura, dove l'acqua viene utilizzata in impianto a circuito chiuso per il riscaldamento e raffreddamento del materiale plastico termoformato.
- ✓ dello stabilimento sono presenti alcuni compressori d'aria che producono acque di condensa che vengono stoccate in idoneo contenitore per essere successivamente smaltite mediante società autorizzata;
- ✓ dallo stabilimento sono originati 5 scarichi in pubblica fognatura;
 - scarico n° 1 sito a nord dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Nobili la miscela delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento;
 - scarico n° 2 sito nell'area nord-est dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Redenta la miscela delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento
 - scarico n° 3 sito nell'area est dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Redenta i reflui di tipo domestico derivanti da bagni e servizi igienici oltre che dal locale mensa, previo trattamento in fossa imhoff e degrassatori;
 - scarico n° 4 sito nell'area sud-est dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Redenta la miscela delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento
 - scarico n° 5 sito nell'area sud dello stabilimento che convoglia nella pubblica fognatura di via Nobili la miscela delle acque meteoriche, delle acque reflue domestiche originate nella zona prossimale dello stabilimento e della camera climatica;

Gli scarichi nella pubblica fognatura sono afferenti all'impianto finale di trattamento di Molinella – Capoluogo;

- ✓ il richiedente l'istanza evidenzia come da anni venga applicato un piano di monitoraggio volontario degli scarichi. I riscontri analitici vengono annualmente verificati da ente terzo per il mantenimento della certificazione ISO 14001:2015.
- ✓ relativamente alla camera climatica gli apporti idrici allo scarico che sono convogliati dopo passaggio in idoneo pozzetto di ispezione e controllo prima della miscelazione con altre correnti liquide, derivano da:
 - scarico del troppopieno/reintegro della torre di raffreddamento asservita all'impianto;
 - le acque di condensa originate dalle prove nella camera climatica;

In considerazione dei quantitativi ridotti allo scarico previsti anche se in assenza di una specifica analisi delle caratteristiche qualitative, è possibile classificare lo scarico come scarico di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche.

Si evidenzia come sia presente uno scolmatore di emergenza sulla nuova rete di deflusso delle acque meteoriche non contaminate, rappresentato nella cartografia trasmessa, nella zona nord dell'area di stabilimento con il n° 12, la scrivente società preavvisa di non avere titolo all'espressione di un parere essendo lo scolmatore convogliato in corso idrico superficiale.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - le acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliato e mensa) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - le acque meteoriche di dilavamento dei coperti degli edifici e delle aree di transito;
 - le acque reflue industriali assimilabili alle domestiche originate dalla camera climatica;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- sui terminali delle condotte di scarico delle acque meteoriche, prima della miscelazione con ulteriori correnti fluide, è prescritta, ove non presente, l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

⊗ Al fine di una valutazione qualitativa delle caratteristiche, è richiesta la trasmissione di analisi effettuate sullo scarico derivante dalla camera climatica una volta operativa, con l'esecuzione di almeno tre attività analitiche nel primo anno di funzionamento da trasmettersi a mezzo p.e.c. all'indirizzo sotto riportato;

⊗ È richiesta l'installazione dei dispositivi di intercettazione precedentemente descritti. La documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione del sistema intercettazione, dovrà essere trasmessa, entro 180 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 mar. 2021 a mezzo p.e.c. all'indirizzo in seguito riportato;

⊗ È richiesto al proponente l'istanza di effettuare uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione delle azioni da intraprendere per convogliare verso differente corpo recettore le acque meteoriche non contaminate raccolte dopo il completamento del processo di separazione delle reti interne effettuato negli anni precedenti, tale valutazione, riteniamo, rappresenti il tassello conclusivo del processo attuato di separazione delle reti che si completerebbe indirizzando verso un corpo idrico superficiale le acque meteoriche attualmente convogliate in pubblica fognatura.

⊗ Parallelamente allo studio di fattibilità è richiesta la realizzazione di una nuova cartografica delle reti dello stabilimento, sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante:

- il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:
 - acque reflue domestiche;
 - acque reflue derivanti dall'attività produttiva;
 - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
- esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;
- indicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti;

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, entro 360 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, e comunque non oltre il 31 dic. 2021 a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;

- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL
Attività di sviluppo e produzione impianti di condizionamento per veicoli
Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di condizionatori d'aria per auto svolta dalla società WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY Srl nello stabilimento in comune di Molinella, via Nobili n°2, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE MACCHINE UTENSILI

Portata massima	3200 Nm ³ /h
Altezza minima	6 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE MACCHINE UTENSILI

Portata massima	11400 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: PANTOGRAFO CON TAGLIO OSSIACETILENICO

Portata massima 2500 Nm³/h

Altezza minima 13 m

Durata massima 1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE TERMOFORMATURA

Portata massima 16200 Nm³/h

Altezza minima 13 m

Durata massima 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche (espressi come C-org totale) 30 mg/Nm³

EMISSIONE E24

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

L'attività di applicazione, appassimento, essiccazione e cottura di prodotti vernicianti a base solvente con consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti inferiore a 20 Kg deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di filtraggio a secco del materiale particolare. Le ore di funzionamento della cabina, i consumi mensili dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati, validati dalle relative fatture d'acquisto, debbono essere registrati su apposito registro con pagine numerate e firmate dal gestore di impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo.

EMISSIONE E26

PROVENIENZA: PRODUZIONE ASSEMBLAGGIO COMPONENTI

Portata massima 8000 Nm³/h

Altezza minima 13 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche (espressi come C-org totale) 30 mg/Nm³

EMISSIONI E27 – E28 - E29

PROVENIENZA: SALDOBRASATURA

Portata massima 1600 Nm³/h

Altezza minima 13 m

Durata massima 4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche (espressi come C-org totale) 100 mg/Nm³

Materiale particellare 10 mg/Nm³

EMISSIONE E7 - E8 – E10 – E11 – E12

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, purchè non siano superati i valori di potenzialità termica nominale fissati nella parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SCARICO AUTOVEICOLI

EMISSIONE E14

PROVENIENZA: MENSA

EMISSIONE E16 – E17 – E18

PROVENIENZA: ASPIRAZIONI RICAMBIO ARIA TIPO D

EMISSIONE E21 – E22

PROVENIENZA: SCARICO MOTORI IMPIANTO ANTINCENDIO

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FUMI SCARICO AUTOVEICOLI

EMISSIONE E25

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO BANCO VIBRANTE

EMISSIONE E30 - E31

PROVENIENZA: RICARICA BATTERIA CARRELLI ELEVATORI

EMISSIONE E32

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SCARICO AUTOVEICOLI IN PROVA

EMISSIONE E33

PROVENIENZA: FILTRO UTA GALLERIA CLIMATICA

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.5 del DLgs 152/06, in quanto rientra tra le attività in deroga elencate nella parte I dell'Allegato IV della parte quinta dello stesso decreto.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute

umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. La società WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E4, E5, E13, E26, E27, E28 ed E29. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
5. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
6. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica allegata alla domanda di AUA e contenuta nella pratica Sinadoc 9053/2020 (agli atti di ARPAE in data 28/02/2020 al PG/2020/32517).

Pratica Sinadoc 9053/2020

Documento redatto in data 09/12/2020

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL
Attività di sviluppo e produzione impianti di condizionamento per veicoli
Comune di Molinella (BO), via Efrem Nobili n. 2

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti di legge.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/167180 del 18/11/2020.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Molinella con nota Prot. n. 24554 del 24/11/2020 (agli atti di ARPAE in data 26/11/2020 al PG/2020/171526).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Molinella con nota Prot. n. 24554 del 24/11/2020, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/167180 del 18/11/2020, con nulla osta con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/11/2020 al PG/2020/171526. Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale e prevede, in particolare che:

1. *l'attività legata al funzionamento della Torre Evaporativa si svolga esclusivamente nel periodo diurno;*
2. *entro 60 giorni dalla messa a regime degli impianti, sia predisposta idonea relazione di impatto acustico, redatta da Tecnico competente in acustica, che attesti il rispetto del limite differenziale diurno e notturno per i recettori di cui ai civici 21 e 23 di via E. Nobili. Le verifiche strumentali suddette alla base dell'attestazione dovranno rappresentare la condizione di massimo disturbo, ovvero, per il livello ambientale, la condizione che rappresenti l'attività con gli impianti il cui*

funzionamento di norma risulti simultaneo, e, per il livello residuo, la ricerca all'interno dei due periodi di riferimento delle fasce orarie in cui il medesimo risulta di minor entità. La relazione, che fornirà la rappresentazione della condizione di massimo disturbo, dovrà inoltre contenere l'elenco degli impianti funzionanti che hanno contribuito alla definizione della predetta condizione. Qualora le verifiche evidenziassero criticità, dovrà essere predisposto idoneo intervento di mitigazione a protezione dei recettori citati; gli interventi dovranno essere ripresi in un'apposita relazione redatta da tecnico competente attestante i livelli sonori prima e dopo il loro inserimento.

3. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
4. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 3 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Documento previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. dal sig. Claudio Benini in data 13/06/2019, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Elenco nazionale, incaricato dalla società WEBASTO THERMO & COMFORT ITALY SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 28/02/2020 al PG/2020/32517).
- Elaborati sottoscritti in data 07/08/2020 e 20/10/2020 dal medesimo Tecnico competente in acustica:
 - “Valutazione all'esposizione al rumore esterno”, agli atti di ARPAE al PG/2020/115768 del 10/08/2020;
 - “integrazione”, agli atti di ARPAE al PG/2020/152745 del 22/10/2020.

Pratica Sinadoc 9053/2020

Documento redatto in data 09/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Area IV - Gestione del territorio
Sportello Unico delle Attività Produttive

Via A. Costa n. 12
40062 Molinella (Bo)
Tel. 051/690.68.67 e 051/690.68.68
Fax 051/690.03.46

sportellounico.molinella@cert.provincia.bo.it

Rif. 3637/2020
Classifica 6.9. Fascicolo 5/2020

IL RESPONSABILE

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata dal Comune di Molinella in data 17.02.2020 – Prot. n. 3637 dalla Soc. WEBASTO THERMO COMFORT ITALY SRL in riferimento all'impianto sito a Molinella in via E.Nobili n. 2;

Visto il Regolamento Comunale per il rilascio delle autorizzazioni per attività rumorose a carattere temporaneo, approvato con Deliberazione di C.C. n. 17 del 19/03/2008;

Vista la relazione previsionale di impatto acustico acquisita agli atti;

Visto il parere favorevole con prescrizioni redatto dall'Arpa e ed acquisito agli atti del SUE-SUAP in data 18.11.2020 al Prot n. 24162 (prot. Sindadoc n. 29264/2020);

Visto l'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

**RILASCIA
IL NULLA OSTA**

in materia acustica, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nel sopraccitato parere dell'Arpa e ed in particolare:

- l'attività legata al funzionamento della Torre Evaporativa si svolga esclusivamente nel periodo diurno;
- entro 60 giorni dalla messa a regime degli impianti sia predisposta idonea relazione di impatto acustico, redatta da Tecnico competente in acustica che attesti il rispetto del limite differenziale diurno e notturno per i recettori di cui ai civici 21 e 23 di via E. Nobili.

Le verifiche strumentali suddette alla base dell'attestazione dovranno rappresentare la condizione di massimo disturbo, ovvero per il livello ambientale la condizione che rappresenti l'attività con gli impianti il cui funzionamento di norma risulti simultaneo e per il livello residuo la ricerca all'interno dei due periodi di riferimento delle fasce orarie in cui il medesimo risulta di minor entità.

La relazione che fornirà la rappresentazione della condizione di massimo disturbo dovrà inoltre contenere l'elenco degli impianti funzionanti che hanno contribuito alla definizione della predetta condizione.

Qualora le verifiche evidenziassero criticità dovrà essere predisposto idoneo intervento di mitigazione a protezione dei recettori citati.

Gli interventi dovranno essere ripresi in un'apposita relazione redatta da tecnico competente attestante i livelli sonori prima e dopo il loro inserimento.

Molinella, li 24 Novembre 2020

**IL RESPONSABILE DELLA IV AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO
(F.to Ing. Angela Miceli)**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/05 e s.m.i., detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo Ufficio sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa.



T:\Edilizia Privata\SUAP\26-AUA\Nobili 2 Webasto (APERTO)\20201124-suap-rumore.doc
Sportello Unico dei Serv. Territoriali tel. 051.6906865 - fax 051.6900346
Sede Municipale: Piazza A.Martoni n.1- 40062 Molinella
C.F. 00446980377 P.I. 00510171200
sportellounico@comune.molinella.bo.it

Comune di Molinella
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0024554/2020 del 24/11/2020
Firmatario: ANGELA MICELI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.